

Il treno di notte

Fantastico · Scena a 3 · 4 min · Ruolo femminile · Adulto · Avanzato

(Uno scompartimento di treno notturno. Tre sconosciuti. Il controllore oblitera i biglietti senza guardarli.)

LE CONTRÔLEUR

Biglietti. ...No, li tengano. Sono tutti validi. Lo sono sempre, su questo treno.

ROMÉE

Dove andiamo, esattamente? Non ci sono nomi sui cartelli, fuori.

LE CONTRÔLEUR

Un unico capolinea. Scendono tutti nello stesso posto. Qui nessuno perde la fermata. È riposante, no?

KAI

Io ero in ospedale, prima di salire. Ricordo le macchine. Poi un corridoio. Poi questa banchina.

ROMÉE

Io, la strada bagnata. I fari. E dopo, più niente, fino a questo scompartimento.

(Un silenzio. Ognuno capisce, uno dopo l'altro, ciò che gli altri hanno già capito.)

KAI

...Siamo saliti tutti la stessa notte, è così.

LE CONTRÔLEUR

La stessa notte, sì. Non siete soli. Nessuno fa questo viaggio da solo. È l'unica regola davvero gentile del mondo. Si accomodino. Ripasso al capolinea.

Cosa puoi farne

Testo originale scritto per Acto. Leggilo, stampalo, lavoralo a lezione, recitalo a un provino o in un self-tape: serve a

questo, e non devi chiedere niente. Per una rappresentazione pubblica o un uso commerciale, scrivici a contact@acto.re.